

ammontano, al termine dell'esercizio, a 5.872.154 Euro facendo rilevare un decremento del 23,80% rispetto al valore dell'esercizio precedente (7.706.067 Euro).

- I "crediti v/banche e altri istituti" sono quantificati in 8.159.469 Euro e comprendono le liquidità giacenti al 31/12 presso le Gestioni patrimoniali (3.736.335 Euro) e altre somme scaturenti dalla liquidazione di parte dei fondi e dalle competenze maturate sui conti correnti per un totale di 3.806.654.
- I "crediti v/altri" per 7.401.282 Euro riguardano principalmente crediti per le alienazioni immobiliari in corso di definizione e parzialmente riscossi nei primi mesi dell'anno in corso.

- Il comparto delle "Attività finanziarie" risulta potenziato del 18,69% passando da 504.851.838 Euro nel 2006 a 599.231.550 Euro nel 2007 (+94.379.712 Euro). All'interno della categoria si rileva una consistente diminuzione del valore delle "Altre partecipazioni azionarie non immobilizzate" che passano da 94.059.062 Euro a 29.144.188 Euro (-69,02%) e una riduzione del 47,19%, rispetto all'esercizio 2006, del valore dei "Fondi comuni di Investimento" che ammontano a Euro 23.112.203 nel 2007; anche le "Altre obbligazioni non immobilizzate", i "PCT" e le "Obbligazioni convertibili" fanno rilevare consistenti diminuzioni rispetto al valore 2006 e rispettivamente del 11,73%, del 33,19% e del 22,71%.

La voce relativa ai "Titoli di Stato" evidenzia, al contrario, un importante incremento quantificato in 215.740.508 Euro, passando da 123.240.845 Euro nel 2006 a 338.981.353 Euro nel 2007 (+175,06%).

Le attività finanziarie sono valutate al 31/12/2007 al minor valore tra costo di acquisto e prezzo di mercato, nel rispetto delle norme del codice civile.

- Le "giacenze liquide" presso banche e bancoposta registrano un decremento generale rispetto all'anno precedente di circa 3.833.729 Euro e vengono quantificate al 31/12 in 8.847.251 Euro.
- I "Ratei e i risconti" sono rilevati secondo il principio di competenza economica e temporale e rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazione di ricavi di competenza che non hanno avuto manifestazione monetaria nell'esercizio in esame, o lo storno di quote di costi sostenuti nell'esercizio, i quali risultano di competenza dell'esercizio futuro.
Il saldo contabile di tale posta è di 7.666.399 Euro di cui 4.393.227 Euro riferiti alla voce "ratei attivi"; questi ultimi rappresentano le quote di competenza dell'anno 2007 di cedole obbligazionarie che verranno incassate nel corso dell'esercizio 2008.
I "risconti attivi", rilevati in 3.273.172 Euro, riguardano per 3.061.620 Euro lo storno di costo di competenza del 2008 relativo alla polizza sanitaria sottoscritta con la Unipol-Unisalute.

LE PASSIVITA': Il totale degli elementi passivi iscritti in bilancio al 31/12/2007 risultano nel loro complesso incrementati del 15,63% passando da 124,6 milioni di Euro nel 2006 a 144 milioni di Euro nel 2007; tale incremento va ricercato nell'andamento delle categorie "Fondi per rischi ed Oneri" (+3,9 milioni di Euro), "Debiti" (+6,9 milioni di Euro) e "Fondi ammortamento" (+8,8 milioni di Euro).

- I "Fondi per rischi ed Oneri" sono iscritti al 31/12 per un totale di 19.002.630 Euro.
 - Oltre i due terzi di tale posta è relativa al "Fondo copertura indennità di cessazione" quantificato in 14,5 milioni di Euro; tale fondo è stato costituito al fine di coprire l'aumento che registrerà l'importo delle indennità di cessazione nei prossimi cinque anni relativamente alla popolazione di Notai che, avendo già compiuto il settantesimo anno di vita, beneficerà della prestazione istituzionale.

- Il "Fondo copertura polizza sanitaria", in sensibile diminuzione rispetto al 2006 (-36,40%), è iscritto per un totale di 1.550.166 Euro e accoglie, in riferimento all'annualità 2007, un accantonamento per la sola copertura della garanzia per gli "Assegni di accompagnamento", quantificato in 1.156.000 Euro.
 - Il "Fondo interventi manutentivi immobili", con un saldo all'inizio dell'esercizio pari a 1.355.982 Euro, risulta azzerato e portato in diminuzione delle "spese pluriennali immobili" relative all'esercizio 2007.
 - Il saldo contabile del "Fondo svalutazione crediti" al 31/12/2007 risulta essere di 1.782.347 Euro; la consistenza del fondo al termine dell'esercizio in esame appare congrua rispetto all'entità dei crediti rilevati in bilancio con particolare riferimento ai crediti v/inquilini di cui ne rappresenta il 30,35%.
- L'ammontare dei debiti al 31/12/2007 è di 41.564.554 Euro.
- I debiti verso fornitori sono iscritti per 3.678.534 Euro e comprendono il debito nei confronti delle Generali per 2.453.155 Euro riguardante l'integrazione per la clausola bonus/malus 2006/2007 estinto con pagamento a gennaio 2008 e debiti di diversa natura per le prestazioni e i servizi richiesti dall'Associazione.
 - I debiti tributari vengono quantificati in 16.775.839 Euro e rilevano principalmente le ritenute erariali operate in qualità di sostituto di imposta nel mese di dicembre 2007 e versate nei termini di legge entro il 16 gennaio 2008 (8.509.590 Euro) nonché il debito verso l'erario per imposte Ires e Irap di competenza 2007 (7.822.516 Euro).
 - I debiti verso iscritti, rilevati in 14.458.383 Euro, rilevano un incremento del 19,95% rispetto al 2006. Questi sono formati principalmente da debiti per indennità di cessazione rateizzata (8.104.812 Euro) e da altre prestazioni istituzionali (indennità di maternità, impianto studio, sussidi scolastici, assegni di integrazioni ed indennità di cessazione non rateizzata) imputate nell'esercizio 2007 e pagate a gennaio 2008; sono indicati inoltre, in questa categoria, gli arretrati calcolati dal mese di luglio 2007 relativi alla perequazione delle rate di pensione stabilita dal Consiglio di Amministrazione nella delibera n. 70 del 20/04/2007 quantificati in 2.983.055 Euro.
 - I debiti diversi, calcolati in 2.430.886 Euro, riguardano per il 95,44% i contributi incassati per conto del Consiglio Nazionale del Notariato al 31/12/2007.
- In deroga a quanto stabilito dalla normativa vigente, che prevede che le poste rettificative siano portate in diretta diminuzione delle corrispondenti voci attive, i fondi ammortamento relativi alle immobilizzazioni materiali e immateriali sono esposti nello stato patrimoniale in base alle linee guida fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato.
- Tale posta è incrementata delle quote di ammortamento a carico dell'esercizio in esame e raggiunge al 31/12/2007 il valore di 82.121.094 Euro.
- Il patrimonio netto della Cassa Nazionale del Notariato al 31/12/2007 risulta pari a 1.212.192.685 Euro contro 1.170.350.229 Euro del 2006; l'incremento (+3,58%) viene rappresentato dall'avanzo economico rilevato nell'esercizio 2007 quantificato in 41.842.454 Euro.

IL BILANCIO TECNICO ATTUARIALE: Dall'esame dell'ultimo bilancio tecnico attuariale approvato (elaborato sulla base dei dati rilevati al 31.12.2005) emergono saldi economici costantemente di segno positivo e, soprattutto, una continua crescita del patrimonio complessivo della Cassa, da sempre indice di garanzia delle prestazioni future. Alla fine del periodo osservato il patrimonio netto garantirebbe 7,5 annualità di pensioni erogate nell'anno 2045, ben oltre le cinque annualità stabilite dal decreto legislativo n. 509/94.

In particolare, le proiezioni attuariali evidenziano una dinamica in continua crescita delle entrate che si elevano gradualmente da 290,6 milioni di euro dell'anno 2006 a 851,5 milioni di euro del 2045; stessa tendenza osservata per il complesso delle uscite che da 229,9 milioni del 2006 passa a 767,8 milioni del 2045. I saldi tecnici positivi che conseguono dalla differenza dei valori sopra indicati portano ad ampliare il patrimonio dell'Associazione da 1,2 miliardi di euro del primo anno considerato a 4,0 miliardi di euro dell'anno 2045.

Le modifiche legislative intervenute negli ultimi due anni hanno inciso sullo svolgimento dell'attività professionale dei notai e determinato la contrazione dei contributi percepiti dalla Cassa (circa 29 milioni di euro nell'esercizio 2007) con effetti comprimenti sui saldi di gestione.

In risposta a tale nuova propensione deve essere interpretato il provvedimento di modifica della aliquota contributiva dal 25% al 28% del repertorio notarile, necessaria a ristabilire - ferme le uscite indicate nel documento attuariale - il preesistente flusso delle risorse della Cassa, in una misura, ovvero, adeguata a sostenere nel breve e nel medio-lungo termine l'equilibrio gestionale.

PAGINA BIANCA



**CONFRONTO CON IL BILANCIO
DI PREVISIONE 2007**

PAGINA BIANCA

**CONFRONTO CON IL BILANCIO
DI PREVISIONE 2007**

Il bilancio di previsione 2007, approvato dall'Assemblea dei Rappresentanti con delibera n. 4 del 24 novembre 2006 e trasmesso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 3 del

D.Lgs. n. 509/94 ai Ministeri vigilanti, anticipava un risultato positivo al netto delle imposte pari ad Euro 11.684.976, come saldo dal confronto di ricavi per un totale di Euro 258.972.383 e costi per un totale di Euro 247.287.407. Tale saldo a consuntivo raggiunge Euro 41.842.454, quale risultato finale delle varie gestioni funzionali in cui si concretizza l'attività dell'Ente.

Da un'analisi generale del conto economico della Cassa si evince che le entrate effettivamente rilevate nell'esercizio finanziario 2007, pari ad Euro 307.834.335, risultano maggiori rispetto a quelle stimate in sede di previsione del 18,87%, soprattutto in riferimento al positivo risultato evidenziato nell'ambito della categoria "Ricavi lordi gestione immobiliare" e "Ricavi lordi gestione mobiliare"; anche le spese totali, quantificate a consuntivo in Euro 265.991.881, risultano superiori rispetto alle stime iniziali fissate in Euro 247.287.407 (+7,56%).

□ **Gestione corrente** - Presenta un risultato positivo di Euro 35.668.771 contro una previsione iniziale di Euro 44.015.822 (-18,96%). La differenza è essenzialmente riconducibile all'andamento delle entrate contributive ed in particolar modo delle entrate derivanti dagli Archivi Notarili che, rispetto ad una ipotesi previsionale di Euro 220.000.000, hanno fatto rilevare un valore a consuntivo pari ad Euro 209.437.409 con una diminuzione del 4,80%; tale risultato è correlato alle effettive conseguenze della legge 4 agosto n. 248 in materia di trasferimento dei veicoli che ha comportato una riduzione degli onorari per atti non soggetti a registrazione e, ulteriormente, ad una diminuzione dell'attività notarile in generale confermata dal calo di oltre il 7% degli onorari per atti soggetti a registrazione, ultima volontà e protesti.

Per le "Prestazioni Correnti" si evidenzia, rispetto agli stanziamenti preventivi (Euro 172.462.000), una spesa effettiva di Euro 170.437.799 con una economia nell'ambito della categoria del 1,17% riconducibile principalmente al minor onere per "assegni di integrazione" (previsti in Euro 3.500.000 e rilevati in Euro 1.637.924) con un decremento percentuale del 53,20%, della "polizza sanitaria" (prevista in Euro 9.000.000 e rilevata in Euro 7.683.213) con un decremento dell'14,63% e dei "sussidi impianto studio" (previsti in Euro 1.000.000 e rilevati in Euro 380.000) con un decremento del 62,00%.

Si segnala ulteriormente l'onere consuntivo delle "Pensioni agli iscritti" (Euro 160.418.784) leggermente superiore (+1,21%) rispetto a quanto stimato in sede di previsione (Euro 158.500.000); il costo per pensioni rappresenta il 60,31% del totale dei costi 2007.

□ **Gestione maternità** - i ricavi inerenti tale gestione risultano molto vicini ai valori stimati in sede di previsione al contrario dei costi per i quali si evince, invece, un consistente scostamento; i ricavi valutati nel budget 2007 ammontavano ad Euro 608.883 contro ricavi imputati a consuntivo pari ad Euro 604.493 (-0,72%) mentre i costi, previsti in Euro 600.000, evidenziano un saldo a consuntivo pari ad Euro 1.164.413 (+94,07%).

□ La redditività degli elementi patrimoniali compendiate nel risultato della **Gestione patrimoniale** ha fatto rilevare, rispetto alle stime 2007, un notevole incremento in termini assoluti; tale crescita è quantificata in Euro 36.732.372. Ha concorso al raggiungimento di tale risultato l'eccezionale crescita (Euro 25.866.897) dei ricavi netti della Gestione mobiliare (previsti in Euro 12.659.000 e rilevati in Euro 38.525.897) e un incremento del 151,27% (Euro 16.708.151) dei ricavi netti della Gestione immobiliare (previsti in Euro 11.045.500 e rilevati in Euro 27.753.651); in contrapposizione, però, si registra un contestuale aumento della spesa per indennità di cessazione del 27,49% (prevista in Euro 21.250.000 e rilevata in Euro 27.092.676).

L'incremento rispetto alle previsioni delle rendite del settore immobiliare riguarda fondamentalmente la voce "Eccedenze da alienazioni immobiliari" che rileva a consuntivo 2007 ricavi per Euro 16.175.904 contro una previsione di Euro 1.000.000.

Per il settore mobiliare si mette in risalto l'entità della voce di ricavo "Eccedenze da operazioni su titoli", che rileva a consuntivo 2007 ricavi per Euro 27.134.553 contro una previsione di Euro 2.500.000, e il costo relativo alle "Perdite negoziazione titoli ed altri strumenti finanziari" che fa rilevare oneri per Euro 13.101.601 contro una previsione di Euro 250.000; tale andamento è dovuto ad operazioni effettuate durante l'esercizio 2007 in presenza di particolare condizioni del mercato mobiliare che non erano state stimate, né stimabili, in sede di previsione.

Anche per la voce "Interessi attivi su titoli" si registra un rilevante scostamento positivo rispetto alla stima 2007 (+ 6.736.551 Euro) in cui il budget era stato valutato in Euro 8.000.000 contro un valore rilevato a consuntivo pari ad Euro 14.736.551.

- Gli **Altri costi** previsti per Euro 34.983.729 vengono contabilizzati a consuntivo per Euro 34.646.256, corrispondente ad un decremento globale dello 0,96%.

Gli oneri relativi alle spese di funzionamento dell'Associazione ovvero riguardanti le categorie Organi amministrativi e di controllo, Compensi professionali e lavoro autonomo, Personale, Materiale sussidiario e di consumo, Utenze varie, Servizi vari, Spese di tipografia e Altri costi fanno rilevare impegni a consuntivo per un controvalore totale di Euro 7.272.185 contro una previsione iniziale pari ad Euro 7.693.729, con un decremento del 5,48%; si rilevano economie rispetto alle previsioni iniziali anche nell'ambito della categoria "Spese pluriennali immobili" prevista in Euro 4.000.000 e rilevata in Euro 2.426.157. Altresì nella categoria "Accantonamenti, ammortamenti e svalutazioni" (prevista in Euro 22.640.000 e rilevata in Euro 21.989.081) si registra un contenimento rispetto al budget del 2,88% determinato essenzialmente dalla riduzione dell'onere inerente gli ammortamenti materiali stimati in sede di previsione in 15,6 milioni di Euro e calcolati a consuntivo per 14,1 milioni di Euro.

L'adeguamento del valore dei titoli inseriti nell'Attivo Finanziario, al minore tra il prezzo di acquisto e quello desunto dall'andamento del mercato alla chiusura dell'esercizio, ha comportato un onere inserito nella categoria "Rettifiche di valori" pari ad Euro 2.067.391 non ipotizzabile in sede previsionale.

- Viene evidenziato, inoltre, l'incremento degli **Altri ricavi** iscritti a consuntivo per un totale di Euro 2.192.987 e previsti in Euro 189.500; tale differenza è principalmente imputabile alla rilevazione della voce "Sopravvenienze attive", pari ad Euro 1.949.401 che riguarda per Euro 1.472.970 la chiusura del Fondo Imposte per crediti derivati da Capital Gain riferiti agli anni 2003 e 2004.

XVI LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

DESCRIZIONE	PREVISIONE 2007	CONSUNTIVO 2007	Variaz. %
CONTRIBUTI	220.770.000	209.930.212	- 4,91
PRESTAZIONI CORRENTI	- 172.462.000	- 170.437.799	- 1,17
RETTIFICHE DI COSTI GESTIONE CORRENTE	200.000	406.495	103,25
RETTIFICHE DI RICAVI GESTIONE CORRENTE	- 4.492.178	- 4.230.137	- 5,83
SALDO DELLA GESTIONE CORRENTE	44.015.822	35.668.771	- 18,96
MATERNITA' (D.Lgs. 26/03/2001 n. 151)			
Contributi indennità di maternità riscossi	608.883	604.493	- 0,72
Indennità di maternità erogate	- 600.000	- 1.164.413	94,07
SALDO DELLA GESTIONE MATERNITA'	8.883	- 559.920	- 6.403,28
RICAVI LORDI DI GESTIONE IMMOBILIARE	22.210.000	39.007.722	75,63
RICAVI LORDI DI GESTIONE MOBILIARE	14.994.000	55.692.426	271,43
COSTI RELATIVI ALLA GESTIONE IMMOBILIARE, MOBILIARE E ALTRI			
GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	- 11.164.500	- 11.254.071	0,80
GESTIONE PATRIMONIO MOBILIARE	- 2.335.000	- 17.166.529	635,18
INDENNITA' DI CESSAZIONE	- 21.250.000	- 27.092.676	27,49
SALDO DELLA GESTIONE PATRIMONIALE	2.454.500	39.186.872	1.496,53
ALTRI RICAVI	189.500	2.192.987	1.057,25
COSTI			
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	- 1.679.629	- 1.568.396	- 6,62
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	- 440.000	- 312.945	- 28,88
PERSONALE	- 4.533.100	- 4.749.932	4,78
PENSIONI EX DIPENDENTI	- 240.000	- 194.523	- 18,95
MATERIALE SUSSIDIARIO E DI CONSUMO	- 85.000	- 71.700	- 15,65
UTENZE VARIE	- 226.000	- 162.517	- 28,09
SERVIZI VARI	- 167.500	- 79.434	- 52,58
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO E TIPOGRAFIA	- 50.000	- 60.464	20,93
ONERI TRIBUTARI	- 310.000	- 322.475	4,02
ONERI FINANZIARI	- 30.000	- 1.805	- 93,98
ALTRI COSTI	- 512.500	- 266.797	- 47,94
SPESE PLURIENNALI IMMOBILI	- 4.000.000	- 2.426.157	- 39,35
ACCANTONAMENTI, AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI ..	- 22.640.000	- 21.969.031	- 2,88
ONERI STRAORDINARI	- 70.000	- 372.639	432,34
RETTIFICHE DI VALORI	0	- 2.067.391	*/*
RETTIFICHE DI RICAVI	0	0	0,00
TOTALE COSTI	- 34.993.729	- 34.646.255	- 0,96
AVANZO ECONOMICO D'ESERCIZIO	11.684.976	41.842.454	258,09

PAGINA BIANCA



**FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO
LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

PAGINA BIANCA

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**LA GESTIONE CORRENTE**

Con decorrenza 1° gennaio 2008 è entrato in vigore l'aumento della aliquota contributiva a carico dei notai in esercizio dal 25% al 28% degli onorari repertoriali.

Tale provvedimento, adottato dal Consiglio di Amministrazione della Cassa (delibera n. 192/2007) dopo il favorevole parere espresso dall'Assemblea dei Rappresentanti nella seduta del 22 settembre 2007, si è reso necessario al fine di difendere l'equilibrio previdenziale della Cassa. La riduzione dell'attività notarile per effetto della perdita della esclusiva competenza per gli atti di trasferimento di veicoli e di cancellazioni di ipoteche, nonché un rallentamento del ciclo economico internazionale, ha determinato, infatti, nel corso dell'ultimo esercizio una contrazione delle entrate contributive di circa 12 punti percentuali e, con questa, delle risorse destinabili alla copertura finanziaria delle prestazioni.

Gli onorari di repertorio, tuttavia, rispecchiando il raffreddamento economico generale del Paese, hanno continuato a registrare una tendenza negativa. Tale andamento, nel corso del primo trimestre 2008, ha in parte attenuato gli effetti positivi della variazione della aliquota contributiva sopra richiamata sulle entrate contributive.

L'andamento negativo della attività notarile osservata nel corso dell'intero 2007 è alla base anche della modifica della quota di onorario medio nazionale stabilita dal Consiglio di Amministrazione ai fini della definizione dell'importo massimo dell'assegno di integrazione. In risposta alla generalizzata contrazione degli onorari di repertorio distrettuali, il massimale è stato, infatti, elevato dal 25% al 28% dell'onorario medio nazionale al fine di assicurare ai Notai in esercizio un'integrazione al reddito fino ad Euro 31.433,00.

LA GESTIONE PATRIMONIALE

■ **GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.** Nel 2008 l'Ente sta proseguendo l'alienazione dei complessi ad uso residenziale in

Roma Largo Oliata, Via Valbondione. Tale attività interessa anche gli immobili fuori Roma ubicati in Torino, complesso in Corso Traiano, e in Perugia, Via Magellano. E' inoltre prevista l'alienazione del capannone industriale in Vignate (Mi). Ancora nei primi mesi del 2008 si sono avviate le vendite in favore degli inquilini dei fabbricati ad uso residenziale di Palermo, Via Nicastro, e Roma, Via C. Vecchi. Seguiranno inoltre le alienazioni di altre abitazioni in Roma e fuori Roma già deliberate.

Nell'ambito dei reinvestimenti, la Cassa ha partecipato e vinto l'asta per l'alienazione dell'unità immobiliare sita in Roma, Piazza Montecitorio n.10/Via Colonna Antonina n. 28, di proprietà dell'Istituto Romano di San Michele (base d'asta 9.500.000 Euro). Acquisirà quindi l'ulteriore porzione dell'Hotel Colonna Palace in Roma, P.zza Montecitorio. Una prima parte dell'albergo era già stata acquistata dalla Cassa nel 2001 mediante aggiudicazione per asta pubblica.

Per quanto attiene i contratti di locazione, è evidente che la stipula di nuovi contratti si è proporzionalmente ridimensionata alla luce delle vendite effettuate e di quelle programmate; nonostante ciò si sono conseguiti comunque risultati di tutto rilievo nel 2007 (al riguardo si rimanda alla relazione immobiliare inserita fra gli allegati di bilancio).

■ GESTIONE DEL PATRIMONIO MOBILIARE

L'EVOLUZIONE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2007

Nei primi mesi dell'esercizio 2008 nel comparto mobiliare si è continuato ad operare con estrema prudenza e selettività.

Il **settore obbligazionario**, conformemente alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, è stato movimentato con acquisti e rimborsi di titoli di Stato e/o di emittenti primari (rating minimo A+) con scadenze entro i 12 mesi e buon rendimento cedolare, oppure, in piccola parte, acquisto di titoli con scadenza più lunga (max 5-6 anni) e rendimento indicizzato a diversi parametri.

Complessivamente, nei primi quattro mesi del 2008 il comparto obbligazionario è diminuito di circa 53 milioni di Euro.

Il **settore azionario**, conformemente alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione, è stato incrementato nei primi mesi del 2008 per un controvalore di circa 4 milioni di euro. Se non consideriamo i disinvestimenti effettuati negli ultimi giorni di dicembre, che hanno avuto valuta 2 gennaio 2008, l'incremento effettivamente realizzato nei primi quattro mesi e mezzo dell'anno è pari a circa 18 milioni di Euro. Gli acquisti hanno riguardato soprattutto i settori Bancario (con l'incremento di circa 5 milioni di Euro della partecipazione UBI Banca) ed Energia (7,3 milioni di Euro tra ENEL ed ENI), mentre la partecipazione Generali è cresciuta di circa 2,7 milioni di Euro. Da segnalare l'ingresso della Cassa nel patrimonio del gruppo Banca Monte dei Paschi di Siena, sia attraverso la sottoscrizione di due prestiti obbligazionari di nuova emissione per complessivi 6 milioni di Euro, sia con la sottoscrizione dell'aumento di capitale per n. 500.000 azioni.

Nel mese di aprile, infine, il Consiglio di Amministrazione ha selezionato alcuni titoli azionari per una cauta attività di trading.

Nel settore delle **Gestioni esterne** da segnalare il conferimento, entro il primo semestre, di due nuovi mandati a gestire (identici a quello già in essere con Deutsche Bank), ciascuno per 10 milioni di Euro, a Monte Paschi di Siena e a Crédit Agricole.

Al momento l'asset allocation del nostro patrimonio prevede la seguente ripartizione:

Comparto	Percentuale
□ Immobiliare	35,03%
□ Mobiliare	64,97%
Di cui:	
○ Azioni (compresi fondi e gestioni)	12,50%
○ Obbligazioni convertibili	0,21%
○ Fondi di investimento mobiliare	0,11%
○ Fondi di investimento immobiliare	4,43%
○ Certificati di assicurazione	0,34%
○ Obbligazioni varie	8,96%
○ Titoli a breve, ZC e liquidità	38,41%

Nell'ambito del totale investito in equity domestico ed internazionale (12,50%) la partecipazione in Generali rappresenta ad oggi (13.05.2008) il 4,01%.